

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 luglio 2025, n. 313

**ID 6980 – PNRR – PROGRAMMA DI FILIERA “PROTEZIONE VEGETALI” – CONTRATTO DI FILIERA V° - SUAP 9590 Pr. n. 06880780728- 26022025-1800 – Realizzazione impianto di stoccaggio legumi e ampliamento impianto fotovoltaico esistente mediante la realizzazione di due sezioni di potenza 47,7 kw e 389 kw in Gravina in Puglia, via N. Copernico snc - Proponente: Andriani S.P.A. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase screening”. (Fasc. 196/2025).**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTA** la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *“Autorizzazioni Ambientali”* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 aente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR n. 678 del 26.04.2021 aente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

**VISTA** la Determina n. 7 del 01.09.2021, aente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, aente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, aente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”*. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTA** la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30.09.2021 aente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge n. 18 del 15.06.2023 aente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

**VISTA** la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"*;

**VISTA** la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;

**VISTA** la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

**VISTA** la DGR del 07.07.2025, n. 943 *"Iter temporale e disciplina del 'sentito' delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida"*;

**VISTA** la DD n. 289 del 26.06.2025 recante *"Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA"*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

**VISTI altresì:**

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*;
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stato designato ZSC;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito

quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”*; articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *“Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”*
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto *“Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata.”* (DGR 1515 27.09.2021).

**PREMESSO che:**

- a. il Progetto per la *“Realizzazione di un impianto di stoccaggio legumi e ampliamento impianto fotovoltaico esistente mediante la realizzazione di due sezioni di potenza 47,7 kw e 389 kw in Gravina in Puglia”*, proposto da Andriani S.P.A., è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – Programma di filiera *“PROTEZIONE VEGETALI”* – Contratto di filiera V° - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase I di *“Screening”*;
- b. Con note Prot. n. 56472 e 56475 del 03.02.2025, la ditta proponente Andriani S.P.A., per il tramite del SUAP di Gravina di Puglia, ha trasmesso istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (Fase I di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto *“Realizzazione Impianto di Stoccaggio legumi in Gravina in Puglia, via N. Copernico sc, in catasto al foglio 107 p.lle 738”*;
- c. Con nota Prot. n. 86656 del 18.02.2025, il Comune di Gravina di Puglia (BA) ha invitato il proponente a chiarire quale procedura intendesse attivare per le modifiche o le estensioni riguardanti il progetto *de quo* – ovvero un *“pre- screening”* per interventi non direttamente soggetti a VIA, in ragione della presunta assenza di impatti ambientali significativi e negativi, oppure la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (o VIA);
- d. Successivamente, con note Prot. n. 193517, 193519 e 193520 del 11.04.2025, la ditta Andriani S.P.A., per il tramite del SUAP di Gravina di Puglia, ha trasmesso istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase I di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito ad un intervento di *“Ampliamento di impianto fotovoltaico esistente mediante la realizzazione di nuove due sezioni di potenza 47,7 kW e 389,55 KW da installarsi rispettivamente sul tetto dell'edificio a biomassa e su pensilina nel parcheggio dipendenti in Gravina in Puglia”*;
- e. Con nota Prot. n. 231416 del 05.05.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1515/2021, ha avviato la procedura VInCA (fase I di Screening) per l'intervento di *“Ampliamento di*

*impianto fotovoltaico esistente mediante la realizzazione di nuove due sezioni di potenza 47,7 kW e 389,55 KW da installarsi rispettivamente sul tetto dell'edificio a biomassa e su pensilina nel parcheggio dipendenti in Gravina in Puglia*", richiedendo alla Ditta istante - sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza - specifica integrazione documentale e contestualmente l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

- f. Con nota Prot. n. 233133 del 05.05.2025, la ditta proponente Andriani S.P.A. ha presentato presso i competenti uffici regionali formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 relativo al progetto per la *"Realizzazione impianto di stoccaggio legumi"* presso lo Stabilimento produttivo Andriani S.P.A, sito in Gravina in Puglia, corredata della "Lista di Controllo" per le valutazioni di merito;
- g. Con note Prot. n. 243451, 243452, 243456 e 243517 del 09.05.2025, la Società proponente, per il tramite del SUAP di Gravina di Puglia, ha trasmesso a questo Servizio la documentazione integrativa;
- h. Con nota Prot. n. 282069 del 27.05.2025, lo scrivente Servizio - a seguito della verifica documentale - ha comunicato alla società proponente la necessità di provvedere al perfezionamento degli atti integrativi in quanto non rispondenti a quanto già richiesto nella predetta nota Prot. 231416 del 05.05.2025;
- i. Con determinazione dirigenziale n. 233 del 28.05.2025, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di non assoggettare la modifica progettuale proposta dalla ditta "Andriani S.P.A." ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., non esonerando la suddetta società dalla Valutazione di Incidenza Ambientale, atteso che le opere a farsi ricadono nella ZSC/ZPS "Murgia Alta";
- j. Con nota Prot. n. 303456 del 06.06.2025, la Società proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- k. Con nota Prot. n. 309374 del 10/06/2025, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha richiesto chiarimenti e atti documentali integrativi;
- l. Con nota Prot. n. 327440 del 17.06.2025, a fronte dei numerosi interventi oggetto della predetta valutazione ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, questo Servizio ha richiesto al proponente chiarimenti in merito all'eventuale articolazione complessiva dell'intervento al fine di consentire un'analisi unitaria e completa degli effetti sul sito della Rete Natura 2000 interessato;
- m. Successivamente, codesta Società ha sollecitato – per le vie brevi – *"un incontro congiunto con il funzionario responsabile del procedimento, al fine di ottenere delucidazioni in merito alle richieste avanzate"*. L'incontro, svoltosi in data 23 giugno presso gli uffici regionali di Via Gentile 52 a Bari, ha consentito di stilare un elenco definitivo delle opere a farsi da assoggettare alla Valutazione di Incidenza, fase I di Screening. È emersa dunque la necessità di avviare un nuovo procedimento di VInCA rimodulato sul complesso degli interventi, al fine di valutarne unitariamente gli impatti;
- n. Con nota Prot. n. 351256 del 25.06.2025, per il tramite del SUAP di Gravina di Puglia con Prot. REP\_PROV\_BA/BA-SUPRO/0186719 del 26/06/2025, la ditta proponente Andriani S.P.A. ha trasmesso la relazione esplicativa dell'articolazione complessiva degli interventi – assentiti in corso di costruzione e da realizzare – con relativo elaborato grafico di sintesi del progetto;
- o. con nota Prot. n. 371390 del 03.07.2025, questo Servizio ha archiviato le due precedenti istanze ed ha avviato un nuovo procedimento per il progetto di *"Realizzazione impianto di stoccaggio legumi e ampliamento impianto fotovoltaico esistente mediante la realizzazione di due sezioni di potenza 47,7 kw e 389 kw in Gravina in Puglia"*, considerando suddetta relazione esplicativa quale nuova istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) fase I di "Screening" e sufficiente la documentazione già acquisita. Al contempo, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1515/2021, ha richiesto l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia;
- p. con nota Prot. n. 379481 del 07.07.2025, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva le proprie determinazioni;

Risultava presente, dunque, tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area di intervento progettuale è ubicata in agro di Gravina in Puglia via *N. Copernico snc*, in catasto al foglio 107 p.lle 738, 759,783 e 536; all'interno dello stabilimento produttivo "Andriani S.P.A." L'intervento proposto ricade nella zona D1 (deliberazione del Consiglio Comunale n° 41 del 01/08/2002 e deliberazione del Consiglio Comunale n° 428 del 31/03/2017), in adiacenza all'area P.I.P.. Il lotto nel quale opera l'azienda è totalmente recintato e impermeabilizzato, compreso dalla via S. Vicino (ex tratto della S.S. 96) e dal viale Falcone e Borsellino, zona caratterizzata dalla presenza di attività produttive ed imprenditoriali e relative infrastrutture.

Al fine di consentire una diversificazione nella produzione e quindi incrementare la disponibilità di materia prima, la società Andriani S.P.A. ha progettato un potenziamento dello stoccaggio dei legumi e delle "granelle", attraverso la costruzione di sili tecnologicamente avanzati integrati e funzionali al processo produttivo, nonché un ampliamento dell'impianto fotovoltaico già esistente. In particolare, il progetto comprende i seguenti interventi:

- realizzazione di un impianto di stoccaggio legumi consistente in:
  - Installazione di n° 28 silos metallici racchiusi nella pannellatura perimetrale;
  - Realizzazione fossa di ricezione per scarico mezzi di trasporto;
  - Installazione di n° 3 container prefabbricati.
- ampliamento dell'impianto fotovoltaico esistente, con la realizzazione di due nuove sezioni di potenza 47,7 kW e 389,55 kW, da installare rispettivamente sul tetto dell'edificio caldaia biomassa e su pensilina nel parcheggio dipendenti dello stesso stabilimento, anch'essa da realizzare. L'area sulla quale verranno realizzati gli interventi è delimitata da una recinzione in c.a.

*La struttura di sostegno dei 28 silos avrà dimensioni in pianta mt 20,00 x11,00 mt ed altezza ca 5,00 mt. La struttura sarà realizzata in profili commerciali, travi e pilastri e controventature di parete, delle dimensioni rinvenienti da calcolo con accoppiamenti bullonati resa completamente Zn a caldo.*

*La struttura di sostegno pannellatura orizzontale sarà realizzata in profili commerciali delle dimensioni rinvenienti da calcolo con accoppiamenti bullonati resa completamente Zn a caldo, tale struttura si eleverà dalla quota di appoggio sili sino alla max altezza (17.3 mt) formando, attraverso opportune campate, il tetto di copertura. Ove necessario sarà realizzata controventatura ancorata ai silos.*

*Tale struttura si eleverà dalla quota di appoggio sili sino alla max altezza (ca 17.30 mt) formando, attraverso opportune campate, il tetto di copertura, ove necessario sarà realizzata controventatura ancorata ai silos. I pannelli sandwich saranno dello spessore di 60 mm, della tipologia orizzontale e del colore verde e bianco.*

*Lo spessore degli anelli sarà quello rinveniente da calcolo eseguito secondo NTC 2018 con pressioni calcolati come da EN 1991-4:2006. I sili saranno corredati di tutte le utenze necessarie al corretto funzionamento dell'impianto. Gli impianti utilizzati per il caricamento dei silos saranno di materiale lavabile e facilmente pulibile in modo da consentire di togliere tutti i residui dopo l'utilizzo per evitare ricettacoli di insetti e roditori. Le operazioni di carico e scarico saranno effettuate con l'adozione di sistemi idonei per contenere le emissioni diffuse di polveri nell'ambiente.*

Passando alla realizzazione dell'ampliamento dell'impianto fotovoltaico esistente, la società Andriani S.P.A. intende aggiungere due nuove sezioni di potenza di 47,7 kW e 389,55 kW, da realizzarsi rispettivamente su tetto dell'edificio biomassa e su pensilina nel parcheggio dipendenti.

Il nuovo impianto produrrà energia elettrica in corrente alternata trifase, con tensione e frequenza idonea per essere immessa nella rete di media tensione dell'utente e di qui, in caso di necessità in quella di Enel Distribuzione. La configurazione dell'impianto sarà realizzata secondo lo schema così riassunto:

### SEZIONE 1:

- *Potenza nominale generatore: FV 389,55 kWp;*
- *Numero moduli: 735;*

- *Numero di stringhe: 23;*
- *Numero di moduli per stringa: da 27 a 36 moduli;*
- *Inverter: SOLAREDGE SE100K, SOLAREDGE SE66.6K;*
- *Numero di Inverter: 4.*

#### SEZIONE 2:

- *Potenza nominale generatore: FV 47.7 kWp;*
- *Numero moduli: 90;*
- *Numero di stringhe: 4;*
- *Numero di moduli per stringa: da 30 moduli;*
- *Inverter: SOLAREDGE SE25K;*
- *Numero di Inverter: 2.*

Il gruppo di conversione sarà composto da n. 3 inverter tipo “SOLAREDGE SE100K” o similare di potenza nominale in uscita pari a 100kW alla tensione di 400 V e n. 1 inverter tipo “SOLAREDGE SE66.6K” o similare di potenza nominale in uscita pari a 66.6kW alla tensione di 400 V per la sezione 1, e da n. 2 inverter tipo “SOLAREDGE SE25K” o similare di potenza nominale in uscita pari a 25kW alla tensione di 400 V per la sezione 2.

Il cantiere delle opere in oggetto, si svilupperà totalmente all'interno della proprietà senza l'utilizzo di aree pubbliche o private di altre proprietà confinanti. Le lavorazioni comporteranno la movimentazione con mezzi d'opera di adeguata dimensione, comunque non eccezionali e non arrecheranno intralci alla viabilità pubblica sia nel transito che nello stoccaggio in quanto saranno usate le ampie aree di parcheggio privato. La movimentazione di terreno verrà fatta all'interno della proprietà.

La cantierizzazione ed esecuzione delle opere sarà fatta nel rispetto delle ore di lavoro canoniche e con emissioni acustiche tipiche di un cantiere.

#### **VALUTAZIONE**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

##### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

##### **6.3.2 - Componenti dei valori percettivi**

- UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *La fossa bradanica*

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta”, esternamente al perimetro del Parco Nazionale. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade su superficie censita con codice 86.32 “*Siti produttivi, commerciali e grandi nodi infrastrutturali*”. Il progetto, infatti, si inserisce in un contesto agrario caratterizzato da vaste colture estensive e aree antropizzate.

Il controllo effettuato in ambito GIS evidenzia che l'intervento non intercetta direttamente alcun habitat di

interesse comunitario - così come individuato dalla DGR n. 2442/2018 – distando circa m 750 dall'habitat codice 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*).

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Stipa austroitalica* Martinovský;
- *Invertebrati terrestri*: *Melanargia arge*, *Austropotamobius pallipes*;
- *anfibi*: *Bufo viridis Complex*, *Pelophylax kl. Esculentus*;
- *rettili*: *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis lineatus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi*, *Podarcis siculus*;
- *mammiferi*: *Pipistrellus kuhli*, *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*;
- *uccelli*: *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Falco biarmicus*, *Circaetus gallicus*, *Burhinus oedicnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Calandrella brachydactyla*, *Coracias garrulus*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Passer montanus*, *Lanius senator*, *Passer italiae*.

**Incidenza su habitat e specie:** La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, legati alla diversificazione dell'attività produttiva dello stabilimento, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati.

Tuttavia, la vicinanza dell'habitat codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) suggerisce di porre particolare attenzione nelle attività e il rispetto delle misure di conservazione proprie dell'habitat. Nonostante venga valutato in buono stato di conservazione, infatti, questo habitat è caratterizzato da praterie di comunità vegetali endemiche che rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte. Poiché gli interventi qui descritti insistono su edifici esistenti in un'area circoscritta già antropizzata, si esclude che gli stessi possano provocare perdite o frammentazioni del predetto habitat tutelato.

Con riguardo alle specie faunistiche di interesse comunitario potenzialmente interessate dagli interventi, la dichiarazione asseverata a firma di un tecnico con competenze in materia ha escluso la presenza di nidi/dormitori presso le aree d'intervento.

La tipologia d'intervento proposto dovrebbe quindi essere capace di provocare impatti esclusivamente temporanei, legati alla produzione di polveri e rumori in fase di cantiere.

Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. e delle misure di mitigazione la cui osservanza è stata richiamata dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Prot. n. 379481 del 07.07.2025, ritenute esaustive e di seguito riportate:

1. *Misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici. Riguardo al Falco Naumann:*

*"Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillo a negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m<sup>2</sup> di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto";*

2. *Misure di conservazione per i chirotteri;*
3. *Misure trasversali di conservazione n. 09 – Emissione sonore e luminose;*
4. *Divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*
5. *Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionario.*

*Inoltre si ritiene che:*

- *In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
- *L'impianto fotovoltaico sia del tipo non riflettente, inoltre quello da porre in opera su parte della copertura sia del tipo integrato.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZPS IT9120007 “Murgia Alta”, così come riportati dal R.R. 12/2017, con i quali l'intervento non è in contrasto:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170\* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220\* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**TENUTO CONTO** della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 – il cosiddetto “sentito” del Parco Nazionale dell’Alta Murgia.

**CONSIDERATE** la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal Parco Nazionale dell’Alta Murgia e quelle riportate nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (cod. IT 9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."**  
**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla società Andriani S.P.A. per il tramite del SUAP di Gravina in Puglia, nell'ambito del PNRR – Programma di filiera “PROTEZIONE VEGETALI” – Contratto di filiera V° – per il progetto di “realizzazione impianto di stoccaggio legumi e ampliamento impianto fotovoltaico esistente mediante la realizzazione di due sezioni di potenza 47,7 kw e 389 kw in Gravina in Puglia, via N. Copernico snc”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili, con particolare riferimento al “sentito” del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP di Gravina in Puglia e al soggetto proponente, Andriani S.P.A., che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Gravina in Puglia e al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VInca e attività connesse con la componente marino costiera  
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025  
Rosa Marrone